

# L'EVENTO

## LA MOSTRA

UNA BELLA INIZIATIVA OGGI E DOMANI NELLA SEDE DI PIAZZA GUERRAZZI DOVE È IN CORSO LA SPLENDIDA RASSEGNA «GIOCHI, GIOCATTOLI, GIOCATORI»

## IL PROGRAMMA

### Il Subbuteo

PER GIOVEDÌ 17 e venerdì 18 gennaio, sempre dalle ore 16.30 alle 19.30, il pubblico potrà invece giocare a Subbuteo: anche per questo le iscrizioni sono già aperte.

### La pista Polistil

L'EBREZZA della velocità con la pista di automobiline Polistil è per 24 e venerdì 25 gennaio. Intanto ogni giorno è possibile provare liberamente altri giochi.



**UN TUFFO NELL'INFANZIA** I castelli della Lego, amatissimi da generazioni, in mostra alle Geiger: chi vuol provare a ricostruirne uno come quando era piccolo? A fondo pagina un altro dei mitici castelli Lego e l'altrettanto famosa super-pista delle automobiline della Polistil



# «Contest costruzioni», per tornare bambini

*Cecina: chi vuole cimentarsi con la Lego o con il Pongo? Iscrizioni aperte alla Geiger*

— CECINA —

**COSTRUZIONI**, che passione! Nell'ambito della mostra «Giochi, Giocattoli, Giocatori», organizzata dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger nella sede espositiva di piazza Guerrazzi 32, oggi, giovedì 10, e domani, venerdì 11, dalle 16.30 alle 19.30 doppio appuntamento con uno dei giochi più popolari e praticati dai bambini ma anche dagli adulti: le costruzioni. Il titolo dell'evento è «Contest costruzioni» e per due giorni sono disponibili le postazioni dove è possibile giocare a Jenga (il famoso tavolo di costruzioni), realizzare costruzioni Lego o sculture in Pongo. Per partecipare occorre iscriversi al desk informazioni della mostra, anche nei giorni precedenti l'evento (a parte questo come vedremo ce ne saranno altri) lasciando il proprio nome e i partecipanti potranno giocare secondo l'ordine d'iscrizione fino ad esaurimento dei posti. Per quanto riguarda poi gli altri eventi collaterali, giovedì 17 e venerdì 18 gennaio, dalle 16.30 alle 19.30, il pubblico potrà giocare a Subbuteo mentre per provare la pista di automobiline Polistil appuntamento giovedì 24 e venerdì 25 gennaio sempre dalle 16.30 al-

le 19.30. Inoltre tutti i giorni della mostra è possibile provare liberamente il gioco della Campana, il Memory e il videogioco Xbox 360°.

**LA MOSTRA**, che sta riscuotendo un gran successo di pubblico dal giorno della sua inaugurazione lo scorso 8 dicembre, è curata dal direttore artistico della Fondazione Geiger, Alessandro Schiavetti, e ripetiamo che rimarrà aperta ad ingresso libero fino a do-

menica 27 gennaio ogni giorno dalle 16 alle 20. L'esposizione presenta centinaia di pezzi, alcuni d'epoca, provenienti da tutta Italia da musei e da diverse collezioni private, tra soldatini, robot spaziali, giochi da tavolo, macchinine, trenini ma anche giocattoli di latta, ruzzole, Lego, Meccano fino ad arrivare ai sofisticati giochi dei nostri giorni come le playstation e videogames. Un viaggio nell'infanzia di ciascuno di noi per ricordare come siamo cresciuti ma anche come è cambiato il

gioco e il modo di giocare attraverso la storia del giocattolo e la sua evoluzione nel tempo fino ai nostri giorni con particolare attenzione alla seconda metà del '900, il suo momento più ricco e significativo.

**LA RASSEGNA** ha differenti sezioni: il modellismo, giochi di costruzioni, giochi antichi, giochi di logica e società, i giochi degli anni '70 e '80 e il mondo del videogioco, i grandi giochi da salotto e

quelli per gli spazi aperti. Da vedere due plastici perfettamente funzionanti, uno dedicato ai treni e l'altro alle auto Polistil, i soldatini delle ricostruzioni di alcuni episodi della Seconda Guerra Mondiale realizzati da Ugo Giberti. Si possono poi ammirare la scatola d'origine francese «Quiz elettrica» dei primi del '900, chiamata anche «Monsieur Electrique», vero progenitore del Sapientino e le automobiline in latta di costruzione tedesca. Tra le costruzioni una gigantesca metallica gru della Meccano di oltre un metro e il primo castello ufficiale della Lego uscito sul mercato nel 1978. Nello spazio dedicato alle bambole si sono due Barbie del 1961 e una rara bambola giapponese in feltro e stoffa del 1700. Tra i giochi da tavolo da vedere 7 antichissime litografie e xilografie originali con riproduzioni del gioco dell'oca del 1598 e del 1640, riproduzioni uniche in Italia. La mostra è arricchita da pannelli informativi e multimediali sulla storia del gioco mentre la parte grafica è a cura di Fabrizio Pezzini che ha anche realizzato «Ruzz», il serpente arancione assunto a simbolo di tutto il materiale informativo. Informazioni 0586/635.011 o indirizzo [www.fondazionegeiger.org](http://www.fondazionegeiger.org)

